

**Petramante** nasce senza preavviso nell'estate 2004, tra campi di girasole e vigneti della campagna umbra.

L'intimità prende corpo sonico finendo dritta nel primo demo, che nel 2005 porta il gruppo alle finali di concorsi nazionali: tra i 25 dell'"Heineken Jammin' Festival Contest", unici umbri di "Primo Maggio Tutto l'Anno", tra gli 8 del "Premio Paolo Pavanello-canzone d'autore" (da cui una compilation per la Liliun Produzioni, e poi feste dell'Unità e sagre di paese. Dividono il palco, tra gli altri, con Paolo Benvegnù e Tête de Bois.

Con il 2006 la famiglia base si scinde e arrivano nuovi elementi proprio durante le registrazioni del secondo lavoro.  
Ed è subito follia pura.

Infine, Petramante sul palco:  
**Francesca Dragoni**\_voce&chitarra acustica  
**Simone Stopponi**\_chitarra elettrica&voce  
**Maurizio Freddano**\_basso  
**Alessandro Graziani**\_batteria

*"In un momento in cui difficilmente la sostanza sovrasta la forma, i Petramante bilanciano perfettamente parole e musica senza perdersi in sprechi di destrezze musicali. Essenziali."*  
(Laura Battista, Rockit)

*"C'è qualcosa nella combinazione di arrangiamenti, melodie, testi e voce;  
un'alchimia che richiama costantemente la lucentezza:  
pur nei segmenti strascicati, lenti, sussurrati o più veloci, la loro è una musica lucente."*  
(Cristiana Salvagnini, L'Urlo)

*"Il Cd va via infatti che è un piacere,  
scorre fluido, ti avvolge, ti accompagna,  
ti sublima i timpani con testi dai quali affiorano parole mai scontate ma ricercate,  
s sofisticate e profumate come sculture in legno di sandalo."*  
(Janfree, CantiereSonoro)